

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
PROVINCIA DI BOLOGNA

ORIGINALE

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

Nr. Progr. **18**
Data **24/04/2018**
Seduta NR. **3**

Adunanza *ORDINARIA* Seduta *PUBBLICA* di *PRIMA* Convocazione in data 24/04/2018 alle ore 20:45.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
GIOVANNINI MICHELE	S	PASQUALINI ROBERTO	S		
DEL BUONO STEFANIA	S	QUATTRINI MARIA IDA	S		
RAISA TIZIANA	S	MACCAFERRI GIUSEPPE	S		
SERUTI DARIO	S	PAONE RITA	S		
BRANCHINI LAURA	N	PAGGI PIERO	S		
BOVINA MARCO	S	MARCHESINI SERENA	S		
TASINI MARIA	S				
Totale Presenti: 12			Totali Assenti: 1		

Assenti Giustificati i signori:

BRANCHINI LAURA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Assessori Esterni: *IACHETTA MARCO*

Partecipa alla seduta il *SEGRETARIO COMUNALE* del Comune, *_VINCENZO _ERRICO*.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di *PRESIDENTE*, il *DR. MICHELE GIOVANNINI* dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg. :

, , ,

OGGETTO:
NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

Il Sindaco-Presidente, Michele Giovannini, sulla scorta delle favorevoli risultanze istruttorie poste in essere dal competente ufficio e dei conseguenti pareri favorevoli resi dall'ufficio medesimo, illustra all'Assemblea la proposta di deliberazione di seguito, integralmente, riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo Revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il "*Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario*" con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo Comune, avendo alla data del 31 dicembre 2016 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2015 con la quale è stato eletto per il triennio 2015/2018 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 05/05/2018 verrà a scadere l'organo di Revisione del Comune, ulteriormente prorogabile di 45 giorni, ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444) ;

Dato e preso atto che:

- a) con nota prot. n. 2785 in data 16/03/2018 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 3620 in data 11/04/2018 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- c) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Codice Fiscale	Ordine
1°	Ricci Claudia		Primo revisore estratto
2°	Micheli Gianni		Prima riserva estratta
3°	Chiesi Miria		Seconda riserva estratta

Preso atto che la dott.ssa Ricci Claudia, primo revisore estratto, con nota Prot. 3920 del 19/04/2018 ha dichiarato l'inesistenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, nonché la disponibilità all'assunzione dell'incarico;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona della dott.ssa Ricci Claudia;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, comma 1, prevede che " il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”*;
- il DM 31/10/2001 recante *“Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”*;
- il DM 25/05/2005 recante *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”*;
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i comuni fino a 4.999 abitanti;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *“non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010 il quale prescrive che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;*

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (convertito in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;

- b) il parere n. 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte di Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n. 204/2010;
- c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti – sezione Regionale dell'Emilia Romagna la quale conferma tale interpretazione;

Ritenuto di determinare ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione i seguenti emolumenti:

A) Compenso annuo	€. 5.900,00
B) Maggiorazione del 5% (art. 1 comma a) del D.M. 20/05/2005)	€. 295,00
C) Riduzione del 10% (Legge 122/2010)	€. 600,00
TOTALE	€. 5.595,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

Considerato che ai componenti dell'organo di revisione avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visto il disposto del comma 6 bis dell'articolo 241 del TUEL introdotto dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, di conversione del D.L. n. 66 del 29/04/2014 il quale prevede che l'importo annuo del rimborso delle spese di trasferta, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali contributivi;

Dato atto, infine, che le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinati dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento dell'attività dell'organo di revisione e che i rimborsi saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione comprovante l'esistenza delle condizioni presenti nella normativa;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;
- la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto dell'esito del procedimento di estrazione dei nominativi dei candidati aventi i requisiti per la nomina di Revisore dei conti, avvenuta in seduta pubblica il giorno 10 aprile 2018 con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 3 presso la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo - di Bologna;
- 2) di prendere atto che il primo candidato estratto ha accettato la designazione e autocertificato l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli artt. 236 e 238 del D.Lgs. n. 267/2000;

3) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2018/2021 la Dott.ssa Ricci Claudia, nata a _____ e residente a _____ in Via _____ iscritta nell'elenco dei Revisori dei conti per gli enti locali per la regione Emilia Romagna;

4) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data del 06/05/2018;

5) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

6) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000 e del D.M. 20/05/2005, il compenso annuo dovuto a favore del Revisore dei conti come segue:

A) Compenso annuo	€. 5.900,00
B) Maggiorazione del 5% (art. 1 comma a) del D.M. 20/05/2005)	€. 295,00
C) Riduzione del 10% (Legge 122/2010)	€. 600,00
TOTALE	€. 5.595,00

oltre a oneri fiscali e contributivi, se ed in quanto dovuti;

7) di dare atto che la spesa per il compenso spettante al Revisore dei Conti, come sopra determinata è prevista nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020;

8) di prendere atto che per ogni seduta dell'organo di revisione spetta al Revisore medesimo il seguente rimborso per le spese di viaggio:

- a) nel caso di utilizzo del mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
- b) nel caso di utilizzo del mezzo proprio spetterà il rimborso pari ad un quinto (1/5) del costo di un litro di benzina per chilometro moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio di andata e ritorno), più il rimborso spese per il pedaggio autostradale e parcheggi;
- c) di precisare che per procedere al rimborso dei costi chilometrici il professionista dovrà esplicitare in nota l'autovettura per la quale è effettuato il rimborso chilometrico;

9) di provvedere alla trasmissione alla Prefettura – U.T.G. di Bologna di copia del presente provvedimento;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di garantire la decorrenza dell'incarico dal 06/05/2018

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

A conclusione della relazione illustrativa, il Sindaco-Presidente, dichiara aperta la fase della discussione. Nessun Consigliere chiede di intervenire e nessuna dichiarazione di voto viene resa. Pertanto, il Sindaco-Presidente, mette ai voti la proposta di deliberazione in precedenza illustrata. L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è la seguente:

Presenti e votanti n. 12,

Con voti favorevoli unanimi, LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA.

Successivamente il Sindaco-Presidente, stante l'urgenza e la necessità di garantire la decorrenza dell'incarico dal 06/05/2018, pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione, resa per alzata di mano, è la seguente:

Presenti e votanti n. 12,

Con voti favorevoli unanimi quindi la deliberazione, in precedenza approvata, viene DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 18 DEL 24/04/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MICHELE GIOVANNINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
_VINCENZO _ERRICO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).





COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITÀ BILANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 24/04/2018

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267.

Favorevole

Contrario

Li, 21/04/2018

FIRMATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Provincia di Bologna

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SERVIZIO CONTABILITÀ BILANCIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 24/04/2018

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

Premesso che tutto quanto relativo agli adempimenti amministrativi rientra nella responsabilità del responsabile del servizio interessato che rilascia il parere tecnico.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Espressione del parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 N. 267:

Favorevole

Contrario

Li, 21/04/2018

FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
BOVINA CINZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 24/04/2018

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/04/2018, poichè:

[] decorsi i termini, ai sensi dell'art. 134 - co. 3 - D.L.VO 267/2000.

[X] resa immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - co. 4 - D.L.VO 267/2000.

Addì, 13/05/2018

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO

ELENA MANFERRARI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).